

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2035 del 05/05/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA FRANTOIO FONDOVALLE SRL (Imp. Cava FORNACE ı POLO N. 8 ı Traversa selettiva Panaro- Via Macchioni) SPILAMBERTO (MO). Rif. Prot. n. 63/2019 SUAP del Comune di Spilamberto. Rif. Prat. n. 20481/2019 ARPAE SINADOC
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2088 del 04/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno cinque MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA FRANTOIO FONDOVALLE SRL (Imp. Cava FORNACE – POLO N. 8 – Traversa selettiva Panaro- Via Macchioni) SPILAMBERTO (MO).

Rif. Prot. n. 63/2019 SUAP del Comune di Spilamberto

Rif. Prat. n. 20481/2019 ARPAE SINADOC.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La Ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL, avente sede legale in comune di Montese (MO), v. Provinciale n.700, ha presentato allo Sportello Unico del Comune di Spilamberto (in data 12/06/2019), nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativo a "Piano di coltivazione e sistemazione CAVA FORNACE – POLO 8 – TRAVERSA SELETTIVA PANARO" localizzata in comune di Spilamberto, v. Macchioni, domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 21/06/2019 con prot. n. 97937; la domanda è stata perfezionata con la documentazione integrativa pervenuta ad Arpae Sac Modena in data 28/01/2010, prot. 13231 e 26/03/2020 prot. 46574.

La ditta nello stabilimento di cui sopra effettuerà attività estrattiva di materiale ghiaioso-sabbioso

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Durante l'iter autorizzatorio è pervenuto il Verbale conclusivo della Conferenza di servizi indetta dal SUAP e tenutasi il 24/04/2020, assunto agli atti di ARPAE – SAC di Modena con prot. 60955 del 27/04/2020, dalla quale si evince la compatibilità ambientale del progetto, e sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Spilamberto, prot. n. 6427 del 07/04/2020, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- contributo istruttorio di ARPAE – Sezione di Modena Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena prot. n. 50495 del 03/04/2020, relativo all'Impatto Acustico e alla conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- parere igienico sanitario favorevole, del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, Sede di Vignola, che si dà per acquisito secondo il Verbale conclusivo della Conferenza di servizi del 24/04/2020;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 per la ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL, per l'impianto ubicato in comune di Spilamberto, v. Macchioni, Polo 8-Traversa selettiva Panaro, cava denominata "CAVA FORNACE" che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs 152/06.
- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

4) di disporre che la presente autorizzazione ha durata pari a 15 anni dalla data di approvazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all’art. 20 delle Legge Regionale 20 aprile 2018 n. 4. La validità di cui sopra avrà termine in data antecedente, in concomitanza con la scadenza dell’autorizzazione all’attività estrattiva e di sistemazione del “Piano di Coltivazione e Sistemazione” della “Cava Fornace”, nel Polo n. 8 Traversa selettiva Panaro:

5) di stabilire che l’eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall’Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all’articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

6) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all’autorizzazione o all’impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell’art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

7) di trasmettere la presente autorizzazione al Suap del Comune di Spilamberto per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale;

8) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell’impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti “norme settoriali” le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell’ambiente dall’inquinamento acustico	Comune di Spilamberto

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell’atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione;

d) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARPAE;

e) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

9) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza del Suap del Comune di Spilamberto.

Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL (Imp. Cava FORNACE – POLO n. 8 – Traversa selettiva Panaro- Via Macchioni) SPILAMBERTO (MO)..

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269, comma 2, della Parte Quinta del D.Lgs 152/06

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 2 del citato Decreto Legislativo prevede che sia sottoposta a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto con emissioni inquinanti in atmosfera;

Spetta alla stessa Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL intende svolgere in comune di Spilamberto, v. Macchioni, attività estrattiva di materiale ghiaioso e sabbioso, nella cava denominata "CAVA FORNACE", localizzata nel Polo n. 8 Traversa selettiva Panaro.

Dal progetto presentato a corredo della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale nel quale sono indicati il ciclo produttivo, le tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni, e dalla documentazione integrativa pervenuta ad Arpa-e-Sac di Modena in data 28/01/2020, prot. 13231 e 26/03/2020, prot. 46574, risulta:

- lo sviluppo di emissioni di polveri diffuse in atmosfera derivanti dall'attività estrattiva di materiale ghiaioso e sabbioso, dalla cava denominata "Cava Fornace", in comune di Spilamberto, Polo n. 8 Traversa selettiva Panaro;
- la seguente durata dell'intervento: 5 anni di cui 4 di scavo e 1 di solo ripristino;
- la seguente quantità di volumi estratti: scavo complessivo 444.716 m³ di cui:
 - cappellaccio 151.029 m³
 - materiale ghiaioso 293.687 m³ (di cui 249.635 m³ ghiaia e sabbia utile commerciabile e 44.052 m³ di scarti - materiale sterile)
- le seguenti attività sorgenti di emissioni polverulente:
 - scotico / estrazione ghiaia
 - carico/ scarico/ movimentazioni materiali
 - stoccaggio
 - transito mezzi

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Durante l'iter autorizzatorio è pervenuto il Verbale conclusivo della Conferenza di servizi indetta dal SUAP e tenutasi il 24/04/2020, assunto agli atti di ARPAE – SAC di Modena con prot. 60955 del 27/04/2020, dalla quale si evince la compatibilità ambientale del progetto, e sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Spilamberto, prot. n. 6427 del 07/04/2020, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- contributo istruttorio di ARPAE – Sezione di Modena Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena prot. n. 50495 del 03/04/2020, relativo all'Impatto Acustico e alla conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- parere igienico sanitario favorevole, del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, Sede di Vignola, che si dà per acquisito secondo il Verbale conclusivo della Conferenza di servizi del 24/04/2020;

Da quanto è possibile valutare dagli atti depositati e dalla istruttoria interna effettuata, per gli impianti e attività in progetto risultano adottate sufficienti misure ai fini del contenimento delle emissioni entro i limiti previsti dalla normativa tecnica di riferimento; risultano pertanto soddisfatte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL è autorizzata ad installare ed esercire un impianto da ubicarsi nel comune di Spilamberto, Polo n. 8 Traversa Selettiva Panaro, v. Macchioni, Cava denominata "CAVA FORNACE", provincia di Modena, nel rispetto delle prescrizioni sottoindicate.

Fase produttiva	Tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse da adottare entro la data di messa a regime
ATTIVITA' ESTRATTIVA	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di un argine di protezione in terra lungo il perimetro della cava;• periodiche operazioni di bagnatura (*) ed umidificazione del materiale estratto;• realizzazione di piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi per limitare il risollevarimento delle polveri;• utilizzo di macchine rispondenti alle normative vigenti e sottoposte regolarmente al piano di manutenzione.
CARICO/SCARICO/ MOVIMENTAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• In fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico;• movimentazione lenta del materiale con i mezzi cingolati, in modo da limitare la polverosità;• periodiche operazioni di bagnatura ed umidificazione (*) del materiale movimentato.
STOCCAGGIO	

	<ul style="list-style-type: none"> • Stoccaggio temporaneo del cappellaccio all'interno della cava, in attesa del ripristino; • periodiche operazioni di bagnatura (*) degli accumuli in stoccaggio.
<p>TRANSITO MEZZI SU STRADE E PISTE DI CANTIERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Periodiche operazioni di bagnatura (*) delle piste; • movimentazione del materiale in mezzi con cassone coperto; • limitazione della velocità di transito a 30 km/h all'interno delle piste di cantiere; • in caso di utilizzo della viabilità pubblica: <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto del materiale verso i siti di destinazione (frantoi, ceramiche, etc.) dovrà essere eseguito con cassone a pieno carico consentito, al fine di limitare il numero di viaggi sulla viabilità pubblica; - la programmazione oraria dei viaggi dovrà essere plausibilmente calibrata per non interferire in maniera rilevante con la circolazione viaria ordinaria; - asfaltatura o misura antipolvere equivalente del tratto di carreggiata di immissione sulla viabilità pubblica; - evitare l'imbrattamento della viabilità ordinaria con polvere o con fango (che una volta asciugato diventa fonte aggiuntiva di polverosità aerodispersa) mediante la pulizia delle ruote e dello chassis degli autocarri da effettuarsi qualora le condizioni meteorologiche possano determinare l'insorgenza di tale problematica.

(*) la frequenza e la periodicità di tali operazioni dipenderà dalle condizioni meteo climatiche del periodo; durante la stagione estiva, e comunque in condizioni di caldo secco, tali operazioni saranno ripetute più volte al giorno per ridursi in quei periodi in cui la stagionalità dona naturalmente al materiale un grado di umidità tale da limitarne la diffusione.

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.

La durata delle emissioni sarà di 9 h/giorno per circa 220 giorni/anno, nell'arco di 5 anni.

Prescrizioni relative alla messa in esercizio e messa a regime

La Ditta deve comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, ad ARPAE e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento la data di **messa in esercizio** con almeno 15 giorni di anticipo.

Entro la data di messa a regime devono essere realizzate le prescrizioni tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse.

Tra la data di **messa in esercizio** e quella di **messa a regime** non possono intercorrere più di **60 giorni**.

Monitoraggi

Dovrà essere eseguito un piano di monitoraggio della polverosità e dei parametri meteo, secondo le modalità indicate al punto 1. del Paragrafo “CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PROVVEDIMENTO DI VIA (PRESCRIZIONI)”, delle CONCLUSIONI del Verbale conclusivo della Conferenza di servizio del 24/04/2020.

ARPAE-SAC di Modena, sulla base dell’evoluzione dello stato di qualità dell’aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all’aggiornamento dell’autorizzazione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Allegato in tema di emissioni in atmosfera, si rinvia alle prescrizioni del PAUR.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta **FRANTOIO FONDOVALLE srl** (Imp. Cava Fornace – POLO n. 8 – Traversa selettiva Panaro - Via Macchioni) SPILAMBERTO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A - PREMESSA NORMATIVA

La legge 26/10/1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico” detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”.

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta **FRANTOIO FONDOVALLE srl** intende svolgere in comune di Spilamberto, Via Macchioni, attività di estrazione di ghiaia e sabbia, nella cava denominata “Cava Fornace”, localizzata nel Polo Estrattivo n. 8 “Traversa selettiva Panaro”.

Così come è descritto nella valutazione previsionale d’impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell’art. 8, comma 4 della L. 447/95, l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti di rumore; si ha pertanto la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate dagli impianti tecnologici a servizio dell'attività ovvero
 - operazioni di scavo (estrazione ghiaia)
 - operazioni di ripristino (carico, trasporto, scarico delle terre e lavorazione del materiale terroso)
 - utilizzo dei mezzi pesanti per trasporto e movimentazione;

- l'area di cava è caratterizzata da due zone distinte tra loro denominate "AREA A1" ed "AREA A2": l'Area di cava A1 si trova a Nord della Strada Macchioni, a sud del Polo estrattivo n. 8 (area già interessata dall'attività estrattiva); l'area di cava A2, si trova a Sud del tracciato di Via Macchioni (contornata da terreni coltivati ed incolti);
- l'area di cava sarà suddivisa in 4 lotti: l'escavazione sarà eseguita nei primi 4 anni a partire dal lotto 1, con fronte di avanzamento da sud verso nord; il cappellaccio rimosso preliminarmente allo scavo verrà accantonato all'interno dell'area impianti contigua in aree appositamente individuate, in modo da essere riutilizzato per le opere di ripristino;
- l'attività estrattiva avrà durata di 5 anni: a partire dal secondo anno, contemporaneamente alla fase estrattiva, si procederà alla sistemazione morfologica; nell'ultimo anno verrà effettuato il solo ripristino morfologico dell'ultimo lotto scavato;
- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- l'area oggetto dell'intervento si colloca in classe III "Aree di tipo misto", con valore limite di immissione diurno pari a 60 dBA e notturno pari a 50 dBA;
- i ricettori residenziali individuati sono R1, R2, R3, R4, R5, R6 ed R7, posto nel raggio di 300 metri dal perimetro dell'area di cava;
 - R2 è il ricettore più prossimo alle lavorazioni di rimozione del cappellaccio dell'Area 1 - lotto 1, con distanza inferiore a 50 metri
 - R1 è il ricettore più impattante durante la fase di rimozione del cappellaccio dell'Area 2 - lotto 3, con distanza inferiore a 50 metri;
- dalla Valutazione Acustica presentata emerge il rispetto del limite assoluto di immissione e il rispetto del limite differenziale nel periodo diurno presso i ricettori considerati.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Vista la valutazione d'impatto acustico presentata dalla ditta **FRANTOIO FONDOVALLE srl – Cava Fornace** in allegato alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto il parere, favorevole con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE-S.S.A, prot. n. 50495 del 03/04/2020;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'installazione e l'utilizzo presso l'impianto ad uso produttivo, posto in comune di Spilamberto, via Macchioni, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta **FRANTOIO FONDOVALLE srl - Cava Fornace**, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/95, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) la ditta deve rispettare la vigente normativa nazionale e comunale in materia di emissioni sonore;

2) l'esercizio dell'attività e il funzionamento degli impianti devono avvenire esclusivamente in periodo diurno (06:00 -22:00); impianti e attività dell'Impresa devono essere gestiti in modo da garantire, in tutte le condizioni di esercizio, il rispetto dei limiti di zona;

3) devono essere adottati tutti i provvedimenti possibili al fine di contenere l'impatto acustico dell'attività di cava, mediante:

- impiego di barriere mobili in prossimità dell'escavatore durante l'utilizzo;
- uso di macchine a norma CEE e relativa manutenzione periodica al fine di ridurre l'emissione sonora degli stessi;
- evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni rumorose;
- spegnimento dei mezzi ogni qual volta non sia necessario il loro funzionamento;

4) nel caso dovessero emergere disturbi dovuti al rumore prodotto presso i ricettori abitativi impattati, dovranno essere adottate ulteriori misure mitigative relative all'attività della cava oggetto di valutazione;

5) Dovrà essere eseguito un piano di monitoraggio ambientale del rumore, secondo le modalità indicate al punto 2. del Paragrafo "CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PROVVEDIMENTO DI VIA (PRESCRIZIONI)", delle CONCLUSIONI del Verbale conclusivo della Conferenza di servizio del 24/04/2020.

6) in corso di esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante; allo scopo la ditta dovrà eseguire controlli periodici sugli impianti tecnologici per valutarne la corretta funzionalità e dovrà, altresì, intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo alla loro sostituzione qualora necessario;

7) qualsiasi modifica della configurazione delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995, o delle modalità di utilizzo delle stesse che possano determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Allegato in tema di impatto acustico, si rinvia alle prescrizioni del PAUR.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.